



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

***Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
"Giovanni Verga"***

Via Tomasi di Lampedusa, 1 NISCEMI (CL)

CLIC83300G-CLAA83008B-CLEE83301N-CLMM83301L e-mail: CLIC83300G@istruzione.it

Tel. 0933/958059 – 0933/953069 - Codice Fiscale n. 90036900851

Sito web: www.icverganiscemi.edu.it;

codice univoco: UFITH8

REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO

Delibera n.9 del Consiglio di Istituto del 16/03/2023

INDICE

1 - INTRODUZIONE

2 - DIRITTI DEGLI STUDENTI

3 - DOVERI DEGLI STUDENTI

4 - IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

4.1 - LA NOSTRA SCUOLA

4.2 - ORARIO LEZIONI E SEGRETERIA

4.3 - VIGILANZA SUGLI ALUNNI

4.4 - INGRESSO A SCUOLA

4.5 - USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

4.6 - USCITE ANTICIPATE E RITARDI

4.7 - ASSENZE

4.8 - L'INTERVALLO

4.9 - FORMAZIONE DELLE CLASSI

4.9.1 - INFANZIA: Principi nella formazione delle sezioni

4.9.2 - PRIMARIA: Principi nella formazione delle classi.

4.9.3 - SECONDARIA di I° GRADO: Principi nella formazione delle classi.

4.9.4 - Criteri per la formazione delle classi della scuola secondaria di II grado.

4.10 - Assegnazione dei docenti alle classi.

- 4.11 - VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, ESCURSIONI.
- 4.12 - ABBIGLIAMENTO SCOLASTICO.
- 4.13 - COMPITI A CASA.
- 4.14 - ATTENZIONE ALLA SALUTE.
- 4.15 - SERVIZI GARANTITI DAL COMUNE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA.
- 4.16 - ACCESSO ALLA SCUOLA DI OPERATORI EXTRA-SCOLASTICI.
- 4.17 - USO DEL TELEFONO, FOTOCOPIATRICE E ALTRI MEZZI DI STAMPA.
- 4.18 - AFFISSIONI E VOLANTINI PUBBLICITARI.
- 5 - MANCANZE E SANZIONI.
- 5.1 - PREMESSA.
- 5.2 - RIPARAZIONE DEL DANNO.
- 5.3 - ELENCO DELLE MANCANZE E SANZIONI.
- 5.3.1 - REGOLE CHE FAVORISCONO L'APPRENDIMENTO PER SE E PER GLI ALTRI.
- 5.3.2 - MANCANZE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE.
- 5.3.3 - CONSERVAZIONE DEI BENI ALTRUI E DELLA SCUOLA.
- 5.3.4 - USO DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE.
- 5.3.5 - PROCEDIMENTI CON CUI SI COMUNICA E APPLICA LA SANZIONE.
- 5.4 - ORGANO DI GARANZIA.
- 5.5 - IMPUGNAZIONI.

Allegato: Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

1- INTRODUZIONE

Il presente regolamento è stato sviluppato tenendo conto delle seguenti linee guida:

- attualizzazione del contenuto;
- documento che viene adottato da tutti gli ordini scolastici presenti nell'Istituto Comprensivo e cioè: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 16 Marzo 2023 ed è entrato in vigore con l'anno scolastico 2022 - 2023, esso si compone dei seguenti paragrafi:

- i diritti degli studenti;
- i doveri degli studenti;
- il funzionamento dell'Istituto Comprensivo;
- mancanze e sanzioni.

2- DIRITTI DEGLI STUDENTI

-Diritto **alla formazione** che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, sia aperta alla pluralità delle idee che possono essere espresse liberamente, abbia rispetto della vita culturale e religiosa di ognuno, promuova iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della lingua e della cultura, alla realizzazione di attività interculturali, favorisca la continuità dell'apprendimento, valorizzi le inclinazioni ed infine favorisca un'adeguata informazione.

-Diritto **ad essere informati sulle decisioni e sulle norme scolastiche.**

-Diritto degli studenti o dei loro genitori ad **essere consultati** su decisioni che influiscono in modo rilevante sull'organizzazione della scuola.

-Diritto **di conoscere il Piano dell'Offerta Formativa**, in particolare, ciò che riguarda l'organizzazione scolastica, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione.

-Diritto **di partecipazione a tutte le attività** scegliendo tra quelle aggiuntive facoltative.

-Diritto **ad una valutazione trasparente e tempestiva** al fine di migliorare il rendimento scolastico.

3- DOVERI DEGLI STUDENTI

-Dovere **di frequenza regolare ai corsi** nel rispetto degli orari stabiliti e dei tempi di scuola e quelli di vacanza da non intendere come esigenza del singolo alunno e della sua famiglia, ma l'adeguamento alle norme che regolano il corretto evolversi della vita scolastica.

-Dovere **di assolvere agli impegni di studio** nello svolgimento dei compiti assegnati, nello studio delle lezioni, nell'aver sempre il materiale occorrente.

-Dovere **di assumere un comportamento corretto e disciplinato** controllando il tono della voce, non correndo per i corridoi, trovandosi preparati al cambio dell'ora.

-Dovere **di trattare con rispetto** il personale scolastico, i compagni di classe e d'Istituto mediante un uso corretto del linguaggio, dei gesti e degli atteggiamenti, dando agli altri il rispetto che si vorrebbe per se stessi.

-Dovere **di osservare le disposizioni organizzative e i regolamenti** rispettando i tempi nella riconsegna delle prove scritte o delle comunicazioni sul Registro Elettronico, esibendo pronta giustificazione delle assenze o dei ritardi, assicurandosi di essere sempre in possesso del materiale scolastico richiesto, non falsificando la firma dei genitori, osservando le disposizioni di sicurezza dell'istituto.

-Dovere di osservare le disposizioni organizzative relative **la sicurezza**.

-Un **senso di responsabilità** deve essere coltivato da ogni alunno per la cura e il rispetto dell'ambiente scolastico, nell'uso in modo pertinente di strumenti e strutture e senza recare danno, non danneggiando o sottraendo materiale o oggetti altrui.

4- IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

4.1 - LA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola è luogo di formazione, di educazione e di sviluppo critico.

Garantisce pari dignità, pari opportunità, lo sviluppo delle potenzialità individuali e della personalità.

Favorisce l'uguaglianza, l'imparzialità, la regolarità, l'accoglienza, l'integrazione, il diritto di scelta, il diritto di frequenza, la partecipazione, il superamento di situazioni di svantaggio, il senso di responsabilità.

Fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, sulla qualità dell'offerta formativa e sulla collaborazione tra docenti e famiglia.

La nostra scuola si impegna a porre le condizioni per assicurare:

- un ambiente complessivamente favorevole alla crescita della persona;
- un servizio educativo didattico di qualità;
- iniziative per il recupero di situazioni di ritardo o di svantaggio;
- il PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA (PTOF) che, insieme alle materie curricolari, offra una serie di materie aggiuntive facoltative per fornire agli alunni proposte sempre attuali;
- la disponibilità di una buona strumentazione tecnologica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
- supporto alla gestione delle problematiche di relazione, portato avanti dagli insegnanti nella scuola primaria e da tutor e coordinatori di classe nella secondaria di primo grado.

4.2 - ORARIO LEZIONI E SEGRETERIA

L'orario delle lezioni dei singoli plessi e l'orario della segreteria sono indicati per ogni anno scolastico nel Piano dell'Offerta Formativa.

4.3 - VIGILANZA SUGLI ALUNNI

PER TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI

La presenza degli alunni è obbligatoria per tutte le attività curricolari antimeridiane e pomeridiane.

La partecipazione alle attività facoltative ed opzionali è obbligatoria per gli alunni che ne hanno richiesto l'adesione.

Eventuali assenze, ritardi, uscite anticipate sono regolate secondo quanto previsto per le attività curricolari.

Gli insegnanti vigileranno l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola degli alunni affidati alla loro custodia affinché non si verifichino incidenti.

Ogni insegnante è tenuto a sorvegliare, con la collaborazione del personale non docente, l'uscita ordinata degli alunni dalla propria classe e dall'area scolastica, accompagnandoli sino al cancello o all'ingresso principale.

Nella scuola dell'infanzia i genitori prelevano i propri figli fino all'aula.

Qualora l'insegnante dovesse assentarsi per esigenze urgenti e immediati, gli alunni verranno sorvegliati dai collaboratori scolastici di turno.

4.4 - INGRESSO A SCUOLA

INFANZIA - I bambini dovranno essere **accompagnati** nell'aula dai genitori o dai collaboratori scolastici e **affidati** agli insegnanti. Per un'adeguata organizzazione del lavoro didattico, per tutto l'anno scolastico, non è consentito l'accesso alla scuola prima dell'orario stabilito e oltre quello di accoglienza.

PRIMARIA - Gli alunni possono entrare nel cortile dei plessi scolastici 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Essi vengono accolti dagli insegnanti fuori dall'edificio scolastico, dove compongono le file secondo l'ordine stabilito.

Nei giorni in cui il tempo è piovoso o particolarmente freddo è consentito l'ingresso negli edifici scolastici sempre sotto la sorveglianza di insegnanti e del personale non docente.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Gli studenti vengono accolti dai docenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni fuori dall'edificio scolastico dove compongono le file secondo l'ordine stabilito.

4.5 - USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

INFANZIA - **L'uscita pomeridiana** si deve completare entro 15 minuti dal termine delle attività didattiche giornaliera - stabilito nel PTOF - al fine di lasciare liberi i locali per la pulizia.

Durante l'uscita pomeridiana è vietato sostare negli spazi esterni ed interni adiacenti alle sezioni. I bambini in uscita saranno affidati ai genitori o ai familiari adulti e delegati dalle famiglie come da modulo consegnato. I bambini non saranno consegnati ai minorenni.

PRIMARIA - Il primo suono della campanella 5 minuti prima della fine della sessione di lavoro, avverte che le lezioni sono al termine e quindi è possibile prepararsi per uscire. Gli alunni vengono accompagnati dagli insegnanti fino al luogo convenuto per uscire.

I familiari, che attendono gli alunni, si predispongono in modo da favorire l'uscita di tutti.

Gli scolari non autorizzati a recarsi a casa da soli che non trovano un genitore o persona delegata ad attenderli, sono riaccompagnati all'interno della scuola ed affidati al personale non docente. Le eventuali deleghe devono essere prodotte anticipatamente utilizzando la **modulistica presente sul sito WEB o recapitabile presso l'ufficio di segreteria.**

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Al suono della campana gli alunni, in ordine, lasciano l'aula, si dispongono in fila e, accompagnati dall'insegnante, si avviano -senza correre- verso l'uscita. L'insegnante li guiderà fino al cancello.

4.6 - USCITE ANTICIPATE E RITARDI

INFANZIA

Gli alunni possono lasciare la scuola in anticipo rispetto al termine delle attività didattiche. Le richieste saltuarie di uscita anticipata saranno presentate all'insegnante con l'apposito modulo.

Le richieste di uscite anticipate a lungo termine/prolungate saranno presentate in istituto per accettazione.

Gli alunni che arriveranno oltre l'orario di inizio delle attività didattiche, saranno comunque accolti a scuola.

In caso di ritardi continui e sistematici, verrà data comunicazione alla D.S. che provvederà a contattare i genitori.

L'orario di uscita anticipata è stato stabilito alle 12:40.

PRIMARIA

Gli alunni possono lasciare la scuola **in anticipo** rispetto alla fine delle lezioni o delle attività didattiche solo in casi eccezionali e su preventiva richiesta dei genitori. Questi sono tenuti a presentarsi di persona a scuola per prelevare l'alunno oppure a delegare, per iscritto, una persona a farlo in loro vece.

Gli alunni che arriveranno **oltre l'orario** di inizio delle lezioni, saranno comunque ammessi alle lezioni, ma i genitori dovranno giustificare il ritardo il giorno successivo. In caso di ritardi continui e sistematici verrà data comunicazione alla Dirigente Scolastica che provvederà a convocare i genitori.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le richieste di **uscita anticipata** e di **ingresso posticipato** vanno presentate dal genitore tramite apposito modulo cartaceo presente sul sito WEB e/o reperibile anche in bidelleria. Saranno accolte dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato. Sarà cura del docente dell'ora annotare le richieste sul registro. Gli alunni, in quanto minorenni, possono lasciare l'edificio scolastico solo accompagnati da un genitore o da persona munita di delega scritta.

4.7 - ASSENZE

INFANZIA

Chi si assenta senza giustificato motivo per trenta giorni consecutivi perde il diritto alla frequenza.

PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le assenze devono essere giustificate dal responsabile dei minori attraverso il registro ARGO.

Il Certificato medico di riammissione, secondo quanto stabilito dall'USR Sicilia, è richiesto dopo i dieci giorni di assenza. Qualora l'alunno sia stato allontanato dalla scuola nei casi previsti dalla predetta nota i genitori dovranno produrre apposita autocertificazione.

4.8 - L'INTERVALLO

PRIMARIA

Gli insegnanti sono impegnati nella sorveglianza sia nell'interno dell'edificio scolastico, qualora il tempo non permetta di effettuare l'intervallo all'esterno, sia nel cortile della scuola secondo i turni e le postazioni stabiliti all'inizio dell'anno scolastico e presenti nella programmazione educativa di plesso.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'intervallo, della durata di dieci minuti, viene annunciato dal suono della campanella con la seguente modalità:

-primo intervallo dalle ore 09:50 alle ore 10:00;

-secondo intervallo dalle ore 11:50 alle ore 12:00.

I due intervalli si svolgono all'esterno, nel cortile antistante il plesso scolastico.

Se le condizioni atmosferiche sono sfavorevoli l'intervallo si svolge in classe.

I docenti in servizio nelle proprie classi avranno cura di accompagnare e vigilare gli alunni per tutta la durata dell'intervallo.

Al suono della campanella di fine pausa i docenti accompagneranno gli alunni nelle rispettive classi.

Gli alunni devono evitare comportamenti che possono essere fonte di rischio per sé e per gli altri: è proibito correre nei corridoi e sulle scale, spostarsi da un piano all'altro dell'edificio, entrare nelle aule o in qualsiasi ambiente dove manchi la sorveglianza di un adulto.

4.9 - FORMAZIONE DELLE CLASSI

Premessa

Le classi, dopo la loro formazione, rimangono inalterate, salvo casi eccezionali, per l'intero corso di ogni grado scolastico nel rispetto del principio della continuità didattica.

4.9.1 - INFANZIA: principi nella formazione delle sezioni.

I principi seguiti per la formazione delle sezioni sono l'equilibrio numerico tra le varie età all'interno di ogni singola sezione e il rispetto dell'equilibrio fra maschi e femmine della stessa età.

L'iscrizione è aperta a tutti coloro che ne fanno richiesta, indipendentemente dal luogo di residenza. In caso di eccedenza di domande, allo scadere del termine delle iscrizioni, verrà compilata la lista di attesa secondo i seguenti criteri:

- 1) alunno già frequentante;
- 2) alunno anticipatorio nato entro il 28 febbraio;
- 3) alunno anticipatorio (< 3 anni) nato fra il 1 marzo e il 30 aprile.

NOTE

- Eventuali situazioni di disagio/disabilità non comprese nelle voci sopra elencate, saranno valutate di volta in volta a cura del dirigente scolastico.
- Gli alunni anticipatari (nati tra il 1 marzo e il 30 aprile) hanno titolo ad essere accolti a condizione che non risultino alunni di età maggiore nella lista di attesa del plesso.
- Per favorire un inserimento sereno e graduale, gli alunni di nuova iscrizione (anni 3) dovranno giungere alla frequenza del turno giornaliero (ore 08:00 – ore 16:00) entro la fine del mese di ottobre.

4.9.2 - PRIMARIA: principi nella formazione delle classi.

La formazione delle classi Prime deve garantire all'interno di ogni plesso condizioni di equieterogeneità relativamente a

- numero degli alunni,
- equa ripartizione numerica distinta per sesso,
- equa ripartizione numerica degli alunni stranieri,
- equa ripartizione numerica degli alunni con segnalazione di problematiche comportamentali,
- equa ripartizione numerica degli alunni con segnalazione di problematiche cognitive,
- equa ripartizione numerica degli alunni in situazione di disagio socio-culturale,
- equa ripartizione numerica degli alunni anticipatari
- equa ripartizione numerica degli alunni ripetenti,
- equa ripartizione numerica degli alunni non scolarizzati;
- periodo di frequenza della scuola d'infanzia;
- eventuali segnalazioni pervenute dal grado di scuola precedente.

Inoltre, ci si avvarrà delle segnalazioni di abbinamenti di alunni proposte dalla scuola d'infanzia, in particolare in caso di incompatibilità o di particolari bisogni psicologici motivati.

Le domande saranno accolte secondo il seguente ordine:

- Alunni obbligati (nati nell'anno di riferimento).
- Alunni con disabilità (fino al numero massimo di alunni disabili consentiti per classe previsto dalla normativa vigente).
- Alunni che hanno frequentato la scuola dell'Infanzia nel plesso di appartenenza.
- Alunni provenienti da famiglie che hanno già un figlio che frequenta lo stesso plesso di scuola primaria.

-Anticipatari.

Eventuali situazioni non previste saranno valutate di volta in volta dalla Dirigente Scolastica.

4.9.3 - SECONDARIA di I° GRADO: principi nella formazione delle classi

Le classi sono progettate per risultare il più possibile equo-eterogenee per ciò che si riferisce alle competenze disciplinari, al comportamento, al plesso di provenienza, alla numerosità, alla presenza di entrambi i sessi ed alla valutazione di eventuali situazioni problematiche.

Si occupa della loro formazione il dirigente scolastico supportato da un gruppo composto da docenti della scuola secondaria.

Di seguito si riportano i criteri seguiti per stabilire l'ordine di priorità nelle iscrizioni

4.9.4 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Omogeneità tra classi parallele in base a:

- Eterogeneità all'interno della classe;
- Livello di competenza (risultati scuola primaria);
- Numero alunni;
- Equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- Equilibrio alunni con BES, DA e DSA;
- Equilibrio alunni stranieri (con particolare riguardo al livello di scolarizzazione italiana);
- Presenza nella stessa classe del/della compagno/a espresso/a nella domanda di iscrizione.

Fatti salvi i criteri sopra descritti, si terrà conto delle seguenti esigenze:

- assegnazione alla stessa sezione di fratelli frequentanti l'istituto (non saranno prese in considerazione richieste relative alla frequenza di fratelli non presenti più a scuola).
- permanenza nella sezione di appartenenza degli alunni ripetenti.

Eventuali spostamenti tra classi prime richieste dai genitori o proposte dai docenti saranno effettuati dal D.S. sentite le motivazioni addotte dai proponenti entro il mese di Settembre.

Per gli alunni che hanno richiesto di frequentare il percorso ad indirizzo musicale si procederà ad una prova attitudinale al fine di saggiare il grado di conoscenza della musica (vedi regolamento Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale delibera n.2 prot 2153 del Consiglio di Istituto del 28/12/2022).

Le richieste di frequenza nella sezione desiderata saranno soddisfatte tenendo presente il principio di equieterogeneità.

Nell'eventualità che le richieste in una particolare sezione eccedano la disponibilità delle presenze, si procederà per sorteggio secondo il principio della equieterogeneità tra classi parallele. (vedi sopra)

4.10 - ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi, effettuata dal D.S. deve attenersi ai seguenti criteri:

- distribuire in modo equilibrato tra le classi i docenti di ruolo per garantire un'adeguata presenza di personale stabile, con particolare attenzione alla classe prima e a quella terminale;
- garantire ove possibile la continuità di insegnamento con il precedente anno scolastico, salvo casi particolari che impediscono oggettivamente l'applicazione di tale principio;
- valorizzare le particolari e specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa;
- permettere continuità di lavoro per il team docenti/il C.d.C. e tenere in considerazione la creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli studenti.

Resta salva la prerogativa del D.S. che, con ragionevole motivazione, può assegnare diversamente i docenti.

4.11 - VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, ESCURSIONI

Sostituito dall'allegato **Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.**

4.12 - ABBIGLIAMENTO SCOLASTICO

Gli alunni devono avere un abbigliamento decoroso e adeguato alle attività svolte.

4.13 - COMPITI A CASA

La formazione di alunni e studenti è funzione che si attua durante il tempo di permanenza a scuola, tuttavia l'esecuzione dei compiti scritti e orali da fare a casa è attività complementare importante e deve essere quindi svolta in modo puntuale ed accurato. Qualora l'alunno fosse impossibilitato a svolgere le attività assegnate deve esibire una giustificazione scritta dal genitore. In mancanza di tale giustificazione, viene comunicata alla famiglia la mancata esecuzione dei compiti con la richiesta di rimediare per il giorno successivo.

In caso di assenza il recupero di materiale e compiti delle lezioni perse è di responsabilità dall'alunno e dei suoi genitori.

Materiale scolastico come quaderni, libri, dotazioni personali, lasciato a scuola per errore o per dimenticanza non potrà essere recuperato dopo il termine dell'attività scolastica, ma solo il giorno seguente.

4.14 - ATTENZIONE ALLA SALUTE

In caso di malore o di lieve infortunio durante l'orario scolastico, si provvederà ad avvisare i familiari o persone da essi autorizzate, i quali dovranno presentarsi a scuola a riprendere l'alunno. Se i genitori o i delegati non fossero reperibili, qualora il caso lo richieda, si potrà chiedere l'intervento del Pronto Soccorso.

Agli alunni indisposti che sostano nell'ambito della scuola in attesa dei genitori o dei delegati, viene assicurata la sorveglianza da parte del personale non docente in orario di servizio.

La somministrazione dei farmaci agli alunni è regolata secondo quanto definito nell'allegato al D.V.R. di Istituto.

INFANZIA – PRIMARIA

Tenendo presente che alla Scuola dell'infanzia e anche alla scuola primaria sono previste **attività all'aperto**, non vengono prese in considerazione richieste di trattenere i bambini all'interno della stessa per motivi di salute salvo casi assolutamente eccezionali da valutare di volta in volta da parte del/della Responsabile di Plesso.

4.15 - SERVIZI GARANTITI DAL COMUNE

Il servizio di vigilanza e di assistenza degli alunni durante il trasporto da e per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è assicurato dal Comune solo per gli alunni con disabilità.

4.16 - ACCESSO ALLA SCUOLA DI OPERATORI EXTRA-SCOLASTICI

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, ai genitori non è consentito l'ingresso nelle aule. Di norma i colloqui tra insegnanti e genitori, le assemblee di classe, i Consigli di Classe, i Consigli di Istituto e le attività aggiuntive dei docenti, hanno luogo nei locali scolastici su convocazione del Dirigente Scolastico. È preferibile durante tali incontri non portare minori a scuola.

A fornitori, venditori, propagandisti, rappresentanti e a persone estranee, non invitate o non autorizzate non sono consentiti l'accesso alle aule e/o contatti con i docenti durante l'espletamento dell'attività didattica.

4.17 - USO DEL TELEFONO, FOTOCOPIATRICE E ALTRI MEZZI DI STAMPA

Il telefono, la fotocopiatrice, i computer, le stampanti, i fax della scuola sono ad uso esclusivo legato alle attività scolastiche. Sono fatti salvi i casi di assoluta e inderogabile necessità di carattere privato.

4.18 - AFFISSIONI E VOLANTINI PUBBLICITARI

Ogni documento o atto da affiggere nelle scuole deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico, ad eccezione dello spazio riservato alle R.S.U.

Eventuale materiale destinato agli alunni e/o agli insegnanti (depliant, avvisi, locandine ecc.) dovrà essere vistato dal Dirigente Scolastico e consegnato ai collaboratori scolastici per la distribuzione. È ammessa solo la distribuzione di materiale proposto da enti ed associazioni no-profit presenti nel territorio di appartenenza dell'Istituto o comunque che proponga contenuti compatibili con il Piano dell'Offerta Formativa.

È ammessa la pubblicità di iniziative sponsorizzate purchè queste siano compatibili, a discrezione del Dirigente Scolastico, con le finalità educative previste dall'Istituto Comprensivo. Se il Dirigente Scolastico lo ritiene può richiedere parere del Consiglio d'Istituto.

È comunque vietata la diffusione di comunicazioni pubblicitarie commerciali e di propaganda politica.

È possibile documentare e pubblicizzare le varie attività didattiche previa autorizzazione dei genitori di poter fotografare o filmare gli alunni. La riproduzione di eventuali foto ricordo è a carico dei genitori.

5 - MANCANZE E SANZIONI

5.1 - PREMESSA

Tutte le componenti della realtà scolastica, e cioè alunni, collaboratori, docenti e genitori, devono essere coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza, e responsabilità.

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, che devono essere in accordo su principi e obiettivi ed evitare i conflitti che hanno gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo.

Ogni comunità prevede sanzioni per coloro che infrangono i regolamenti convenuti. La scuola, ambiente educativo per eccellenza, prevede sanzioni per coloro che infrangono il regolamento scolastico e le regole della convivenza.

Negli ultimi anni il divenire uso abituale di apparecchi elettronici come cellulari e simili rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo utilizza che per i compagni oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente, configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile.

Le sanzioni hanno esclusivamente **finalità educative** e tendono al rafforzamento del **senso di responsabilità**, al ripristino di **rapporti corretti** all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni **sono sempre** temporanee, graduate, proporzionate all'infrazione, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Tengono sempre conto della situazione dell'alunno e gli garantiscono il diritto di difesa prima dell'applicazione della sanzione.

Le sanzioni disciplinari sono registrate sul registro e comunicate ai genitori.

Insieme alle sanzioni che prevedono periodi di allontanamento superiori a 15 giorni la scuola promuove, in collaborazione con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali del comune ed eventualmente con l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo dello studente mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

5.2 - RIPARAZIONE DEL DANNO

Quando il danno è relativo a sottrazione di beni appartenenti alla scuola o a studenti o al personale scolastico, a rottura di suppellettili, imbrattature e simili, oltre alla sanzione, l'alunno è tenuto al risarcimento economico pari all'intero valore del danno prodotto.

5.3 – ELENCO DELLE MANCANZE E SANZIONI

Il capitolo si articola in paragrafi ognuno dei quali si riferisce alla natura della mancanza e contiene in sequenza:

-l'elenco delle mancanze;

-la sanzione che si intende sempre applicata con gradualità e il soggetto che la commina.

L'ultimo paragrafo descrive le procedure con cui le sanzioni vengono comunicate a chi è oggetto della sanzione.

5.3.1 - REGOLE CHE FAVORISCONO L'APPRENDIMENTO PER SÈ E PER GLI ALTRI.

Mancanze ai doveri scolastici (compiti e dimenticanze);

-negligenze di vario tipo (ritardi nelle consegne);

-assenza arbitraria;

-eccessivo disturbo in classe;

-mancata riconsegna delle prove di verifica.

Sanzioni:

RICHIAMO da parte del docente.

In caso di recidiva AMMONIZIONE SCRITTA da parte del docente.

5.3.2 - MANCANZE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE

Verso i membri della comunità scolastica;

-comportamenti scorretti verso i compagni.

-nella scuola secondaria di primo grado se questi comportamenti vengono rilevati nell'intervallo devono essere comunicati al coordinatore di classe cui appartiene l'alunno;

-comportamenti di sopraffazione e violenti, di offesa alla dignità e al rispetto delle persone, in particolare verso i più deboli.

Sanzioni:

AMMONIZIONE SCRITTA da parte del docente.

In caso di recidiva SANZIONI DISCIPLINARI da parte del docente/coordinatore e del Consiglio di Classe.

Le sanzioni indicate di seguito sono applicabili solo alla scuola secondaria di primo grado e viene sempre convocata la famiglia dello studente da parte del docente/coordinatore, del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.

In casi molto gravi possono essere adottati provvedimenti di SOSPENSIONE TEMPORANEA dello studente dalle lezioni comminate dal Consiglio di Classe se tale periodo non supera i 15 giorni, dal Consiglio d'Istituto se supera i 15 giorni.

In casi gravissimi può essere adottato da parte del Consiglio d'Istituto, la SOSPENSIONE dalle lezioni dello studente FINO AL TERMINE dell'attività scolastica o l'ESCLUSIONE dello stesso dallo scrutinio finale e all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

5.3.3 – CONSERVAZIONE DEI BENI ALTRUI E DELLA SCUOLA

Danni volontari all'edificio, a suppellettili, ad attrezzature e sussidi. Furto.

Sanzioni:

AMMONIZIONE SCRITTA da parte del docente/coordinatore e risarcimento a totale copertura del danno economico. Se il risarcimento è in denaro deve essere CONVOCATA LA FAMIGLIA e coinvolto il Dirigente Scolastico. Da parte del Consiglio di Classe possono essere sanzionati anche i LAVORI UTILI.

Nei casi gravi viene CONVOCATA LA FAMIGLIA da parte del docente/coordinatore, del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.

5.3.4 - USO DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

L'uso di apparecchiature elettroniche quando non sono legate all'attività didattica-educativa è vietata.

Sanzioni:

RITIRO dell'oggetto da parte del docente e riconsegna al termine dell'orario scolastico da parte del docente o della Segreteria.

In caso di recidiva la consegna viene fatta ai genitori dell'alunno ai quali viene inviata una COMUNICAZIONE SCRITTA o TELEFONICA da parte del docente/coordinatore e/o della Segreteria.

Nei casi gravi AMMONIZIONE SCRITTA, eventuale CONVOCAZIONE DELLA FAMIGLIA, SANZIONI DISCIPLINARI da parte del docente/coordinatore, del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.

5.3.5 - PROCEDIMENTI CON CUI SI COMUNICA E APPLICA LA SANZIONE

Nell'applicare la sanzione deve essere specificato in modo chiaro quali sono state le motivazioni che l'hanno resa necessaria. Più è grave la sanzione e più è necessario il rigore motivazionale.

AMMONIZIONE SCRITTA: Viene annotata sul registro.

SANZIONI DISCIPLINARI: Vengono scritte sul registro ARGO e su apposito modulo. Tra le sanzioni disciplinari possono essere comminati anche i cosiddetti LAVORI UTILI, che hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. A titolo esemplificativo possono essere indicate attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, di recupero e pulizia dei locali della scuola, piccole

manutenzioni, attività di ricerca, corsi di formazione di rilevanza sociale e culturale, la produzione di elaborati che inducano nello studente uno sforzo di riflessione critica su episodi verificatisi.

CONVOCAZIONE DELLA FAMIGLIA: lettera scritta alla famiglia o convocazione telefonica. SOSPENSIONE TEMPORANEA, SOSPENSIONE FINO AL TERMINE dell'attività scolastica, ESCLUSIONE dallo scrutinio finale: lettera scritta alla famiglia e ai servizi sociali.

In caso di sospensione l'organo che commina la sanzione deve, entro 3 gg. dalla conoscenza del fatto, contestare l'addebito allo studente, al quale con un contraddittorio, deve essere concessa l'opportunità di esprimere la propria posizione. Entro 3 gg. dopo il contraddittorio deve essere decisa la sanzione.

5.4 - ORGANO DI GARANZIA

In caso di **sospensione dalle lezioni**, con provvedimento adottato da Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico è ammesso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ricorso da parte dei genitori dello studente ad un apposito Organo di Garanzia (vedi D.P.R. 249 del 24/6/1998) interno alla scuola ed istituito dal Consiglio d'Istituto. L'Organo di Garanzia di durata annuale, è composto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, 2 docenti, 2 genitori, 2 supplenti (1 docente, 1 genitore) designati dal Consiglio di Istituto. I supplenti subentrano in caso di assenza o incompatibilità manifesta dei membri effettivi.

Le deliberazioni dell'Organo di garanzia sono valide, già dalla prima convocazione, purchè siano presenti tutti i membri che lo costituiscono.

Le deliberazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei votanti, per cui le astensioni non vengono conteggiate. In caso di parità sarà vincolante il parere del Dirigente Scolastico.

5.5 - IMPUGNAZIONI

Le modifiche allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" introdotte dal DM n° 235 del 21 Novembre 2007, prevedono un ulteriore fase impugnatoria in cui sono coinvolti il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e un nuovo soggetto appositamente creato l'ORGANO DI GARANZIA REGIONALE. Si rimanda al DM stesso per le regole utilizzo e di funzionamento di questa fase di ricorso.